



# ISTITUTO PUBBLICO DI EDUCAZIONE E D'ISTRUZIONE FEMMINILE SS. TRINITA' E PARADISO

(R.D. 18.11.1869, n.2301 – R.D. 29.06.1883 n. 1514 – R.D. 23.12.1929 n. 2392 – R.D. 01.10.1931n. 1312 - D. L.vo 16 Aprile 1994, N. 297 )  
[www.isstep.it](http://www.isstep.it) – e.m. [Istituto.trinita.equense@gmail.com](mailto:Istituto.trinita.equense@gmail.com) - [isstep@pec.it](mailto:isstep@pec.it) C.F. n.82008160630 –Partita IVA. 02755631211 – Tel. e Fax 081.879.8066  
Corso G. Filangieri, 151

80069 VICO EQUENSE (NA)

VERBALE

## DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE PER MOTIVI DI URGENZA

**N. 7 - Data: 26 -06- 2017**

**Oggetto:** Riparazione accesso al cortile adiacente l'orto didattico, con la sostituzione ai gradini di una rampa senza barriere.

L'anno duemila diciassette, il giorno ventisei del mese di giugno alle ore 10:00, presso l'Istituto SS. Trinità in Via Filangieri, 151- Vico Equense, in assenza dei consiglieri decaduti e della segretaria assente senza motivi

### IL PRESIDENTE

#### Premesso:

- Sul lato est del complesso dell'Istituto, quale parte del giardino-orto didattico "Paradiso", insiste un cortile a livello inferiore. Ad esso si accede per scalini fatti di pezzi di tufo pericolosi per chi li percorre. Il cancello in ferro che dovrebbe chiudere il cortile è senza serrature ed in parte sconnesso, tanto da consentire a chiunque di aprirlo e introdursi nel cortile. Questo si trova a lato del percorso che da Via S. Ciro porta agli uffici e alla biblioteca comunale, passando per il giardino, che è aperto al pubblico di ogni età dal 15 giugno per una convenzione che consente alla Fondazione Vico Fast di curarlo e gestirlo nei mesi estivi a vantaggio della cittadinanza, in regime di volontariato e senza fini di lucro.

#### Considerato che:

- La legge n. 13/1989 tratta il problema dell'accessibilità e stabilisce i termini e le modalità in cui deve essere garantita l'accessibilità ai vari ambienti, con particolare attenzione ai luoghi pubblici. Il D.M. n. 236/1989 (decreto attuativo) individua tre diversi livelli di qualità dello spazio costruito che vanno assicurati (accessibilità, visibilità, adattabilità), tutte condizioni che mancano all'ambiente di cui trattasi.
- che è necessario provvedere con urgenza ad eliminare ogni pericolo sia all'uso privato che pubblico del cortile e del passaggio dall'orto all'Istituto e per i frequentatori dell'orto didattico stesso e delle sue pertinenze;
- che trattasi della realizzazione di un'opera di manutenzione a costi contenuti che serve a rendere accessibile senza barriere architettoniche ed in sicurezza, uno spazio all'aperto e ad uso pubblico;
- che non è possibile procrastinare l'intervento né vi sono le condizioni per ostruire anche provvisoriamente l'accesso al cortile;

**Visti:**

- la disposizione modificata dal DLgs 56-2017 in vigore dal 20-5-2017 che all'art. 63 stabilisce procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile che non consentono alcun indugio;
- che il soggetto responsabile del procedimento può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo;
- i motivi di urgenza per l'esecuzione dei lavori, indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità;
- le norme statutarie che consentono ogni iniziativa in fatto di manutenzione;
- la legislazione riguardante l'abolizione delle barriere architettoniche negli spazi sia privati che pubblici (legge n. 13/1989; D.M. n. 236/1989; legge n. 104/1992; D.P.R. n. 503/1996; D.P.R. n. 380/2001 (artt. 77-82));
- il computo estimativo predisposto dalla ditta di fiducia Ferraro Michele, Via S. Filippo 10, Vico Equense, dopo il sopralluogo e le opportune misurazioni per una previsione di spesa complessiva di euro duemila;

**DETERMINA**

1. la realizzazione ad horas, in sostituzione degli scalini dissestati, di una nuova rampa di accesso al cortile di pertinenza del complesso monumentale dell'Istituto, esistente tra l'orto didattico e l'edificio, adibito per attività ludiche e di riposo;
2. di affidare la realizzazione dell'opera in forma diretta alla ditta Michele Ferraro, via San Filippo 9, Vico Equense, Na, con Partita IVA n. 07423821219 individuata dal presidente stesso responsabile del procedimento;
3. Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario per la somma di euro 2.000,00 dicesi duemila, IVA compresa, secondo il preventivo concordato tra la stazione appaltante e il titolare dell'impresa, considerati i prezzi dei materiali mediante l'utilizzo di prezzi ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.
4. Adottandosi le procedure di affidamento in condizioni di somma urgenza ed essendovi l'esigenza impellente di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto, l'affidatario deve dichiarare, mediante autocertificazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria;
5. l'approvazione del progetto e del computo metrico allegati è parte integrante del presente verbale.
6. Il pagamento della somma pattuita, mediante bonifico bancario alla consegna e sottoscrizione del verbale di eseguita opera a regola d'arte;
7. la pubblicazione sul sito web con funzione di albo pretorio del presente verbale.

Letto, approvato e sottoscritto Il Presidente Vincenzo Esposito

Per accettazione f.to Giuseppe Ferraro figlio del costruttore Michele